



Scuola dell'Infanzia
SAN



A spasso nel tempo ...

PROGETTO
DIDATTICO
SCUOLA
DELL'INFANZIA
SAN MASSIMO
ANNO SCOLASTICO
2019/20



A spasso nel tempo ...

Premessa

Il progetto di quest'anno nasce dall'esigenza di rispondere agli interessi e alla curiosità dei bambini sul nostro passato; dalla nascita della terra sino alla comparsa dell'uomo. Accompagnati da un personaggio mediatore, e sfruttando la fantasia dei bambini effettueremo un fantastico viaggio nel tempo, che ci consentirà di strutturare le attività in modo tale da avvicinare il bambino al senso della storia, toccando trasversalmente tutti i campi di esperienza. Si prediligerà la forma ludica e laboratoriale delle attività per imparare la storia rivivendola; anche gli spazi della scuola si trasformeranno in maniera tale che apprendere diventi un gioco e che i bambini-imparino facendo Consapevoli della complessità degli argomenti, si è pensato di suddividere il percorso in due tappe fondamentali: **La nascita della terra** e il **Periodo preistorico**.

Il nostro percorso affronta dunque un viaggio che va dal big bang alla comparsa dei primi esseri viventi, dei dinosauri e dell'uomo. Il progetto darà ancora una volta possibilità al bambino di essere protagonista della sua educazione e di sviluppare il suo senso scientifico attraverso la ricerca.

Obiettivi generali del progetto:

- Ascoltare, capire, intervenire adeguatamente.
- Formulare ipotesi.
- Arricchire il proprio vocabolario con nuovi termini.
- Cercare risposte e informazioni usando diversi mezzi e strategie (3,4,5 anni).
- Riorganizzare le fasi di una storia (5 anni).
- Riconoscere analogie e differenze.
- Classificare un insieme di oggetti (4,5 anni).
- Manipolare e trasformare materiali esplorando diverse forme espressive (3,4,5 anni).
- Memorizzare e mimare vissuti musicali.
- Sviluppare l'immaginazione e la fantasia.
- Comprendere il passaggio dal piano reale a quello fantastico (4,5 anni).
- Collaborare in situazioni di gioco libero e strutturato (3,4,5 anni).
- Ricordare e ricostruire esperienze attraverso diverse forme di documentazione (5 anni).
- Strutturare semplici frasi (3 anni).
- Verbalizzare elementi di una storia.
- Osservare ed imitare gli aspetti caratteristici dei dinosauri e del loro ambiente.
- Individuare l'importanza e le funzioni di alcune particolari loro caratteristiche anatomiche, (4,5 Anni).
- Condurre il bambino a costruire praticamente questo mondo con creatività e fantasia tramite l'uso di materiali e tecniche, tipici della sua quotidianità.
- Osservare e individuare gli aspetti caratteristici dell'uomo primitivo e del suo ambiente.
- Individuare l'importanza di alcune scoperte e di strumenti utilizzati dai primi uomini: la caccia, gli strumenti per cacciare, la scoperta del fuoco.
- Fare confronti come si viveva ieri come si vive oggi.



Metodologia e attività

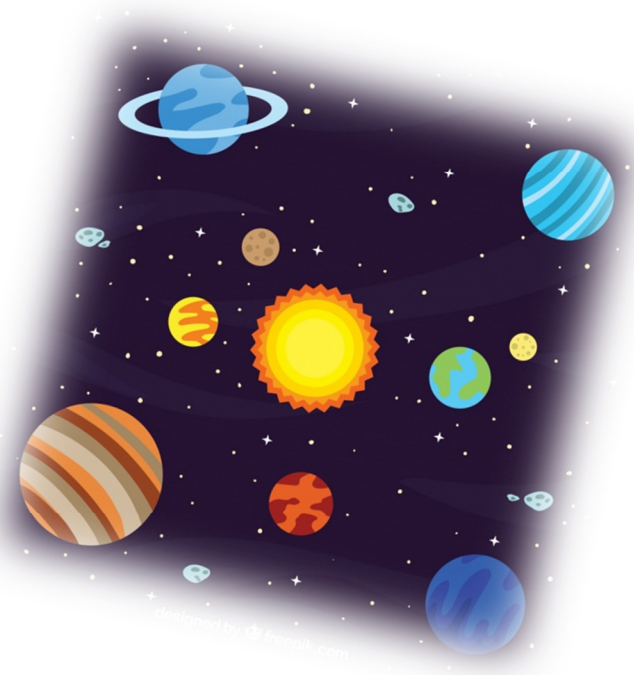
Attività che stimolano la conoscenza nonché l'apprendimento della lingua italiana: narrazione di racconti, rime, filastrocche e giochi linguistici.

- Attività ludiche per consentire l'esplorazione, la scoperta, la sperimentazione, la ricerca di informazioni e la formulazione di ipotesi.
- Introduzione di un primo metodo scientifico- sperimentale (osservare, sperimentare, verificare e verbalizzare) unendolo a quello della ricerca- azione (riflettere, pianificare e agire secondo un progetto condiviso nel gruppo).
- Rielaborazione di sequenze audio-visive relative alla progettazione.
- Visione di dvd a tema (il big bang, la valle incantata, dinosauri della Walt Disney, i Flintstones).
- Utilizzo di vari materiali: das, creta per la realizzazione di fossili, plastilina, pasta di sale, gesso per creare calchi etc.

Si proporranno inoltre attività laboratoriali di piccolo e grande gruppo, ponendo attenzione ai bisogni dei bambini nel rispetto delle singole individualità, nonché dei tempi di apprendimento di ciascuno.

Verifica

- Conversazioni libere e guidate.
- Attività grafico-pittoriche.
- Rappresentazione grafica delle attività ludico-motorie.
- Schede di verifica individuali.
- Griglie di osservazione per fasce d'età.



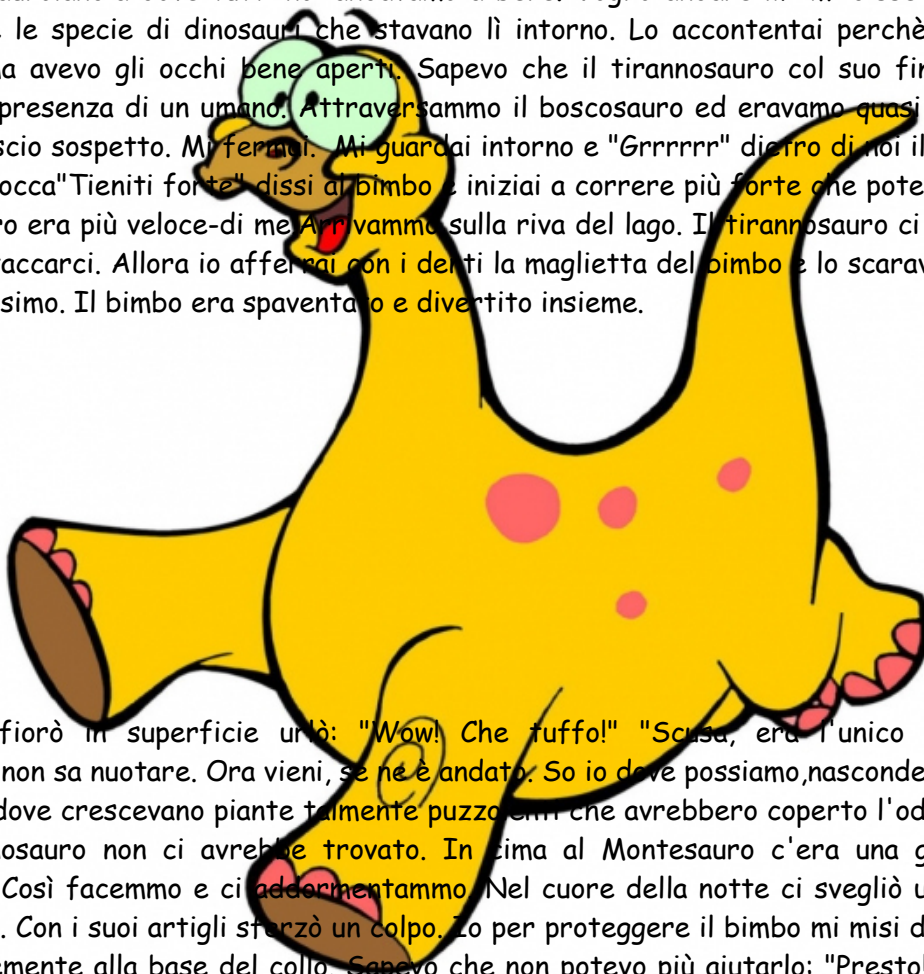
DINO

Ebbene sì mi chiamo Dino e sono un dinosauro. Mi prendono tutti in giro per il mio nome. Con una cantilena dispettosa mi ripetono "il dinosauro Dino, il dinosauro Dino. Ahahahaha". Ma io non ci bado. Anzi il mio nome mi piace è corto e facile da ricordare.

Tra tutte le mie avventure me ne ricordo una in particolare. C'era un bimbo che amava tanto i dinosauri. Ne aveva di tutte le specie tra i suoi giocattoli. I brachiosauri - i più grandi ma buoni perché erbivori (come me) - gli spinosauri - i più cattivi perché hanno sempre fame e mangiano di tutto - e gli stegosauri - che fanno paura perché hanno sulla schiena una criniera di squame ma non farebbero del male a una mosca.

Da solo nella sua cameretta il bimbo tirava fuori i suoi dinosauri e inventava mille battaglie, inseguimenti e avventure.

Un giorno volò così tanto con la fantasia che si ritrovò nel mio mondo proprio davanti a me. Invece di spaventarsi vista la mia enorme mole il bimbo mi sorrise e mi disse "Che bello! Tu sei un dinosauro vero?!" "Sì sono il dinosauro Dino" lui non rise come facevano tutti gli altri. Anzi mi chiese: "Mi porti a visitare questo posto bellissimo" Va bene ma dobbiamo stare attenti perché il tirannosauro sentirà il tuo odore. Gli umani sono il suo pasto preferito. Ci-darà-lacaccia". Andiamo, io non ho paura". Il bimbo mi salì proprio sopra la testa e da lassù poteva vedere tutta la nostra terra. Si potevano ammirare le cascate che finivano nel lago di Saurolandia dove tutti noi andavamo a bere. "Voglio andare lì!" mi disse il bimbo perché voleva vedere tutte le specie di dinosauri che stavano lì intorno. Lo accontentai perché il suo entusiasmo era contagioso ma avevo gli occhi bene aperti. Sapevo che il tirannosauro col suo finissimo fiuto aveva già percepito la presenza di un umano. Attraversammo il boscosauri ed eravamo quasi arrivati al lago quando sentii un fruscio sospetto. Mi fermai. Mi guardai intorno e "Grrrrrr" dietro di noi il tirannosauro aveva già la bava alla bocca "Tieniti forte" dissi al bimbo e iniziai a correre più forte che potevo anche se sapevo che il tirannosauro era più veloce di me. Arrivammo sulla riva del lago. Il tirannosauro ci aveva quasi raggiunti e stava per attaccarci. Allora io afferrai con i denti la maglietta del bimbo e lo scaraventai nell'acqua con un lancio lunghissimo. Il bimbo era spaventato e divertito insieme.



Quando riaffiorò in superficie urlò: "Wow! Che tuffo!" "Scusa, era l'unico modo per salvarti. Il tirannosauro non sa nuotare. Ora vieni, se ne è andato. So io dove possiamo nasconderci". Lo portai in cima al Montesauri dove crescevano piante talmente puzzolenti che avrebbero coperto l'odore di umano e speravo che il tirannosauro non ci avrebbe trovato. In cima al Montesauri c'era una grotta dove potevamo nasconderci. Così facemmo e ci addormentammo. Nel cuore della notte ci svegliò un rumore "Grrrrrr". Ci aveva trovati. Con i suoi artigli sforzò un colpo. Io per proteggere il bimbo mi misi davanti e il tirannosauro mi ferì gravemente alla base del collo. Sapevo che non potevo più aiutarlo: "Presto! Desidera di tornare a casa e ti ritroverai nella tua cameretta-sano-esalvo!" "Solo se tu vieni con me" "Non posso. Presto vattene!" "Solo se tu vieni con me" insistette lui. Era difficile tenere a bada il tirannosauro con la ferita che avevo, allora mi arresi "E va bene. Dai chiudiamo gli occhi e ci ritroveremo a casa tua". Tra tutti i posti sulla terra dovevo finire proprio in una cantina. Con il collo arrotolato e con quel graffio che mi faceva male. Il bimbo fu tanto premuroso. Mi medicò e mi portò della buona erba fresca da mangiare. Mi appisolai. Quando mi svegliai trovai davanti a me venti bambini che mi guardavano a bocca aperta. "Ho chiamato i miei compagni.

Anche loro amano i dinosauri". Andammo in un prato isolato dove non ci poteva vedere nessuno e giocammo insieme. Tutti e venti i bimbi salirono su di me, sul collo, sulla schiena e sulla testa e io trottavo e curvavo di scatto e loro urlavano e ridevano di gioia. "Domani-devi-venire-a-scuola-con noi""Ma non posso. Gli adulti non mi devono vedere".I bimbi insistettero così tanto che la mattina dopo ci trovammo tutti in classe molto presto prima dell'arrivodei bidelli e delle maestre. Io me ne stavo tutto accoccolato in fondo alla classe. Durante la lezione però non ce la facevo più e per sgranchirmi il collo lo allungai. La maestra lanciò un urlo "Che cos'èèèè!!!!" e tutti i bimbi in coro "Il dinosauro Dino!" La maestra svenne e cadde a terra come una pera cotta. "Bambini me ne devo andare. E' stato bello conoscervi e vedere il vostro mondo. Ma ora devo tornare a casa mia". Abbracciai tutti e poi andai dal bimbo che mi aveva curato e gli dissi "Ti aspetto a Saurolandia". Lui mi dette un bacio sul naso e mi promise che sarebbe tornato presto a trova



I CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo delle comp

Il bambino:

- sviluppa il senso dell'identità personale;
- riconosce ed esprime sentimenti e emozioni;
- conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola, sviluppando il senso di appartenenza a questa realtà;
- partecipa e si interessa a temi che riguardano l'esistenza, le diversità culturali, i modi e i comportamenti del vivere e del rispetto per la natura;
- riflette, si confronta, tiene conto dei punti di vista altrui, dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure;
- gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- rispetta gli adulti e dimostra fiducia;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro;
- si muove con crescente sicurezza negli spazi familiari;
- segue le regole di comportamento concordate e si assume responsabilità.

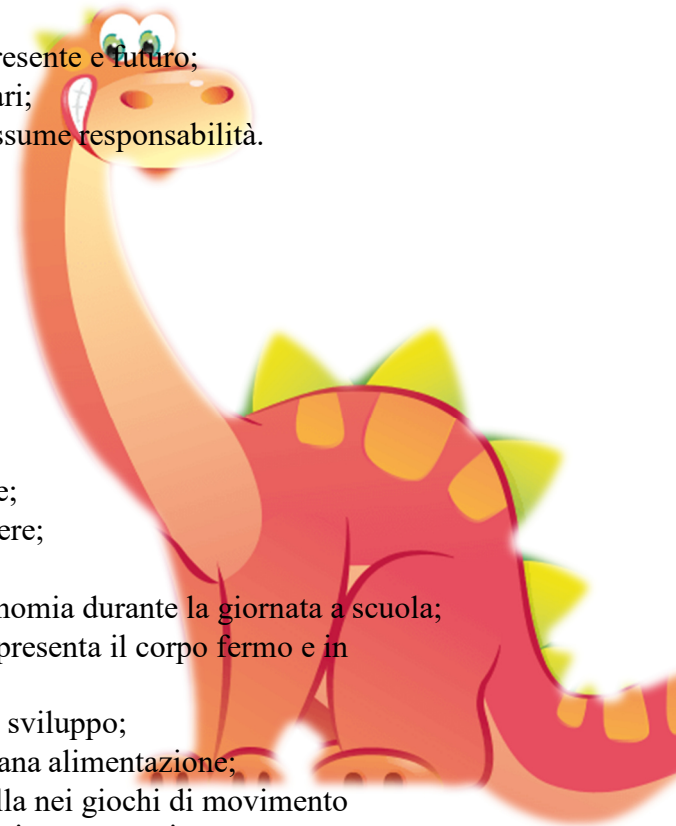


IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- dimostra autonomia nel movimento e nella relazione;
- riconosce bisogni e segnali di benessere e di malessere;
- vive pienamente la propria corporeità;
- matura condotte che gli consentono una buona autonomia durante la giornata a scuola;
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento;
- riconosce i ritmi corporei, le differenze sessuali e di sviluppo;
- adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- prova piacere nel movimento che coordina e controlla nei giochi di movimento individuali e di gruppo, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- sperimenta schemi posturali e motori, usa piccoli attrezzi e li adatta alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.



IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando il linguaggio del corpo;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplorando le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per rappresentare i suoni percepiti.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- usa con padronanza la lingua italiana, si esprime con un lessico ricco e preciso, comprende parole e fa discorsi;
- dimostra fiducia e motivazione nell'esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che usa in varie situazioni comunicative;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
- inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni;
- riflette sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;
- si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle;
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- riferisce correttamente eventi del passato recente;

- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per compiere le prime misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

METODOLOGIE

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, è necessario che la scuola sia su misura di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi.

Alla base del nostro "agire quotidiano" ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontando ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso **le attività laboratoriali**, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

La vita di relazione: l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. E' necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

La sezione: è il luogo privilegiato per le esperienze affettive di socializzazione e di introduzione globale alle tematiche programmate; la sicurezza e la familiarità che questo ambiente trasmette al bambino aiuta a facilitare ogni forma di apprendimento.

permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi.

I laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per **la conquista dell'autonomia, la maturazione dell'identità e lo sviluppo della competenza.**

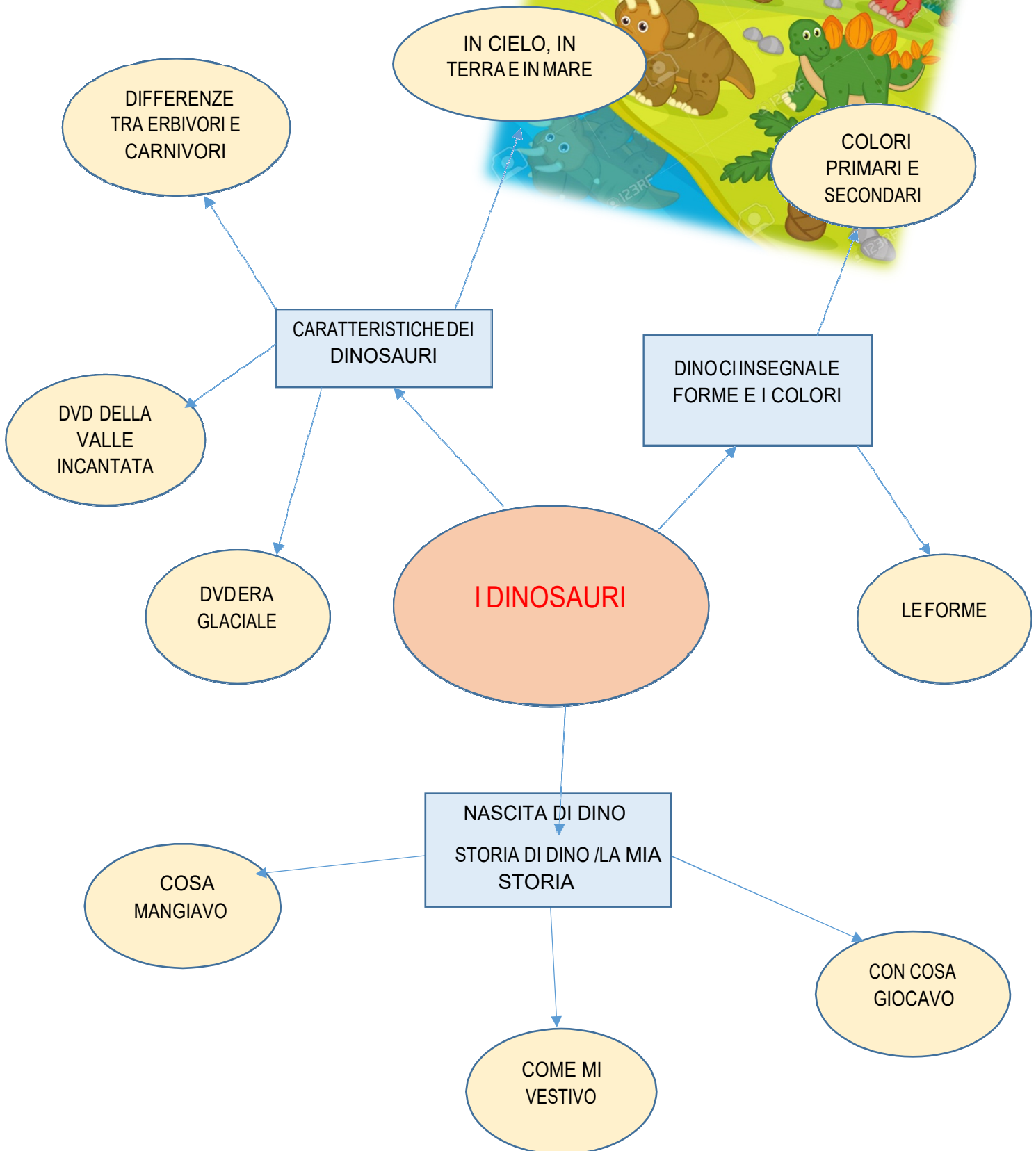


VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il nostro percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività ci consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il nostro lavoro cioè punti di forza e di debolezza della nostra programmazione che, essendo flessibile, sarà rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi formativi programmati.

La valutazione sarà fatta alla fine di ogni nucleo progettuale e tabulata in apposite tabelle in cui verrà indicato per ogni bambino il livello di competenza raggiunto.

PRIMO NUCLEO PROGETTUALE
(OTTOBRE-GENNAIO)



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<u>COMPETENZE CHIAVE</u>	<u>COMPETENZE SPECIFICHE</u>	INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI
<p>COMPETENZE BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA</p> 	<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi; confrontare e valutare quantità(3/4 anni); operare con i numeri, contare(5 anni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggruppare secondo un criterio dato ➤ Avere familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri(5 anni)
	<p>Individuare le trasformazioni naturali su disé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mettere in successione ordinata fatti della realtà ➤ Saper collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata
	<p>Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione sistematicità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare con attenzione il proprio corpo e quello di altri organismi viventi ➤ Porre domande sulle cose e la natura
<p><u>COMPETENZA DIGITALE</u></p>	<p>Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare il pc per visionare immagini, documentari, testi multimediali
<p><u>IMPARARE AD IMPARARE</u></p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti ➤ Rispondere a domande su un testo o su un video

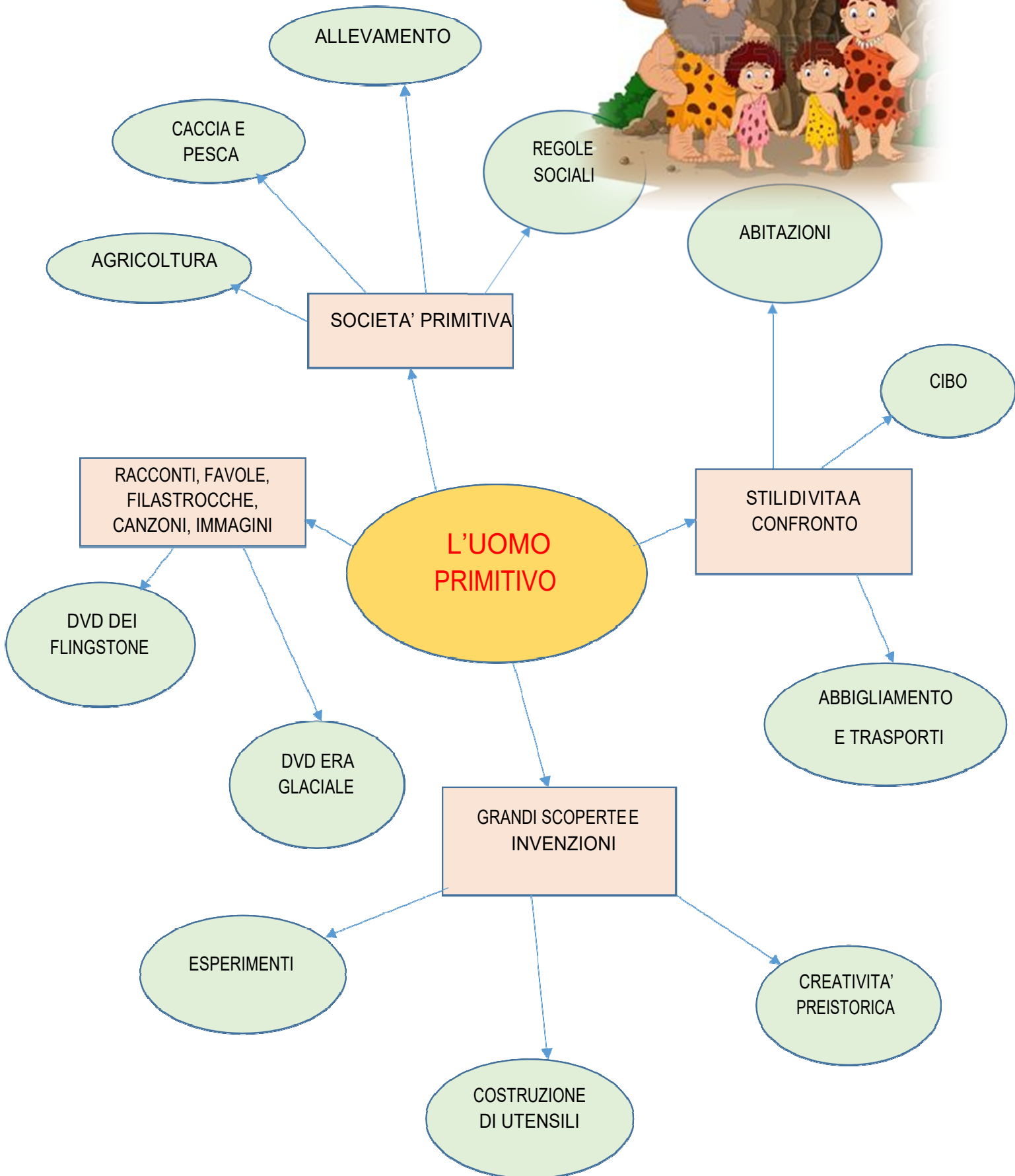
<u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u>	COMPETENZE SPECIFICHE	INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI
<u>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</u>	Comprendere testi di vario tipo letti da altri	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare e comprendere narrazioni ➤ Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti provocate da una narrazione
	Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura (5 anni)
<u>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</u>	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere iniziative portando a termine compiti ed attività in autonomia □ Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
	Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la propria storia personale
<u>SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA</u>	Assumere e portare a termine compiti e iniziative	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prendere iniziative di gioco e di lavoro
<u>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE</u>	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare i materiali a disposizione e

<u>CULTURALE</u>	linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali	utilizzarli in modo personale ➤ Ascoltare brani musicali
------------------	--	---

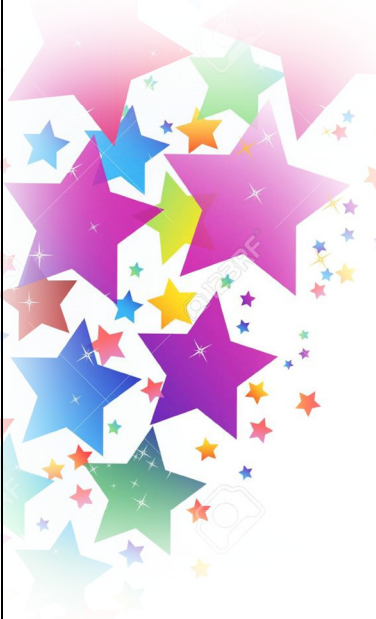


SECONDO NUCLEO PROGETTUALE

(FEBBRAIO-MAGGIO)



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<u>COMPETENZE CHIAVE</u>	<u>COMPETENZE SPECIFICHE</u>	INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI
 <p>COMPETENZE BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA</p>	<p>Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni, azioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riferire correttamente eventi del passato recente ➤ Porre domande sulle cose della natura ➤ Elaborare previsioni e ipotesi
	<p>Collocare nello spazio e nel tempo se stessi, oggetti, persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare i primi rapporti topologici di base. <input type="checkbox"/> Eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
	<p>Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati ed indagati ➤ Interpretare e produrre simboli, mappe, percorsi
<p><u>COMPETENZA DIGITALE</u></p>	<p>Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire giochi ed esercizi al computer
<p><u>IMPARARE AD IMPARARE</u></p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le informazioni possedute per

		<p>risolvere semplici problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati
<u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u>		
<p><u>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</u></p> 	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi ➤ Analizzare e commentare immagini
	<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche ➤ Riprodurre e confrontare scritture(5 anni) ➤ Formulare ipotesi sulla lingua scritta
<p><u>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</u></p>	<p>Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e rispettare chi è fonte di autorità
	<p>Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e confrontarlo con altri

<u>SPIRITO DI INIZIATIVA ED INTRAPRENDENZA</u>	Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie e problem solving	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza
<u>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</u>	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico ➤ Partecipare attivamente al canto e alla danza
<u>COMPETENZE IN LINGUE STRANIERE</u>	Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Recitare brevi e semplici filastrocche, cantare canzoncine imparate a memoria ➤ Indicare e nominare colori e numeri ➤ salutare





PROGRAMMAZIONE PER MAPPE CONCETTUALI

I DINOSAURI

1. LA NASCITA DI DINO(ottobre -novembre)

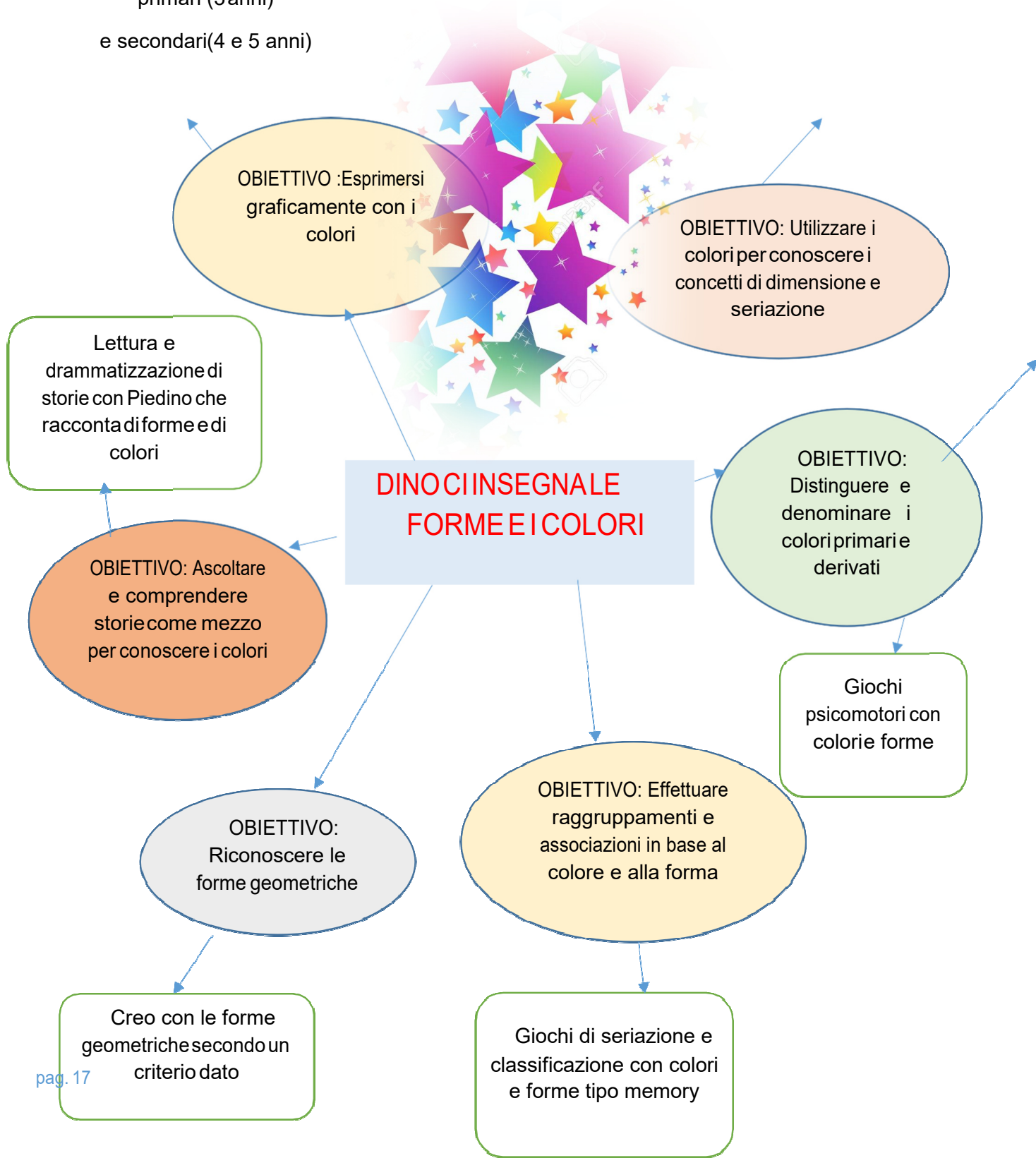


Come vivo, come mi vesto, cosa mangio, come gioco, mi confronto con Piedino. Conversazione e drammatizzazione.

Dividiamo la storia di Piedino in sequenze

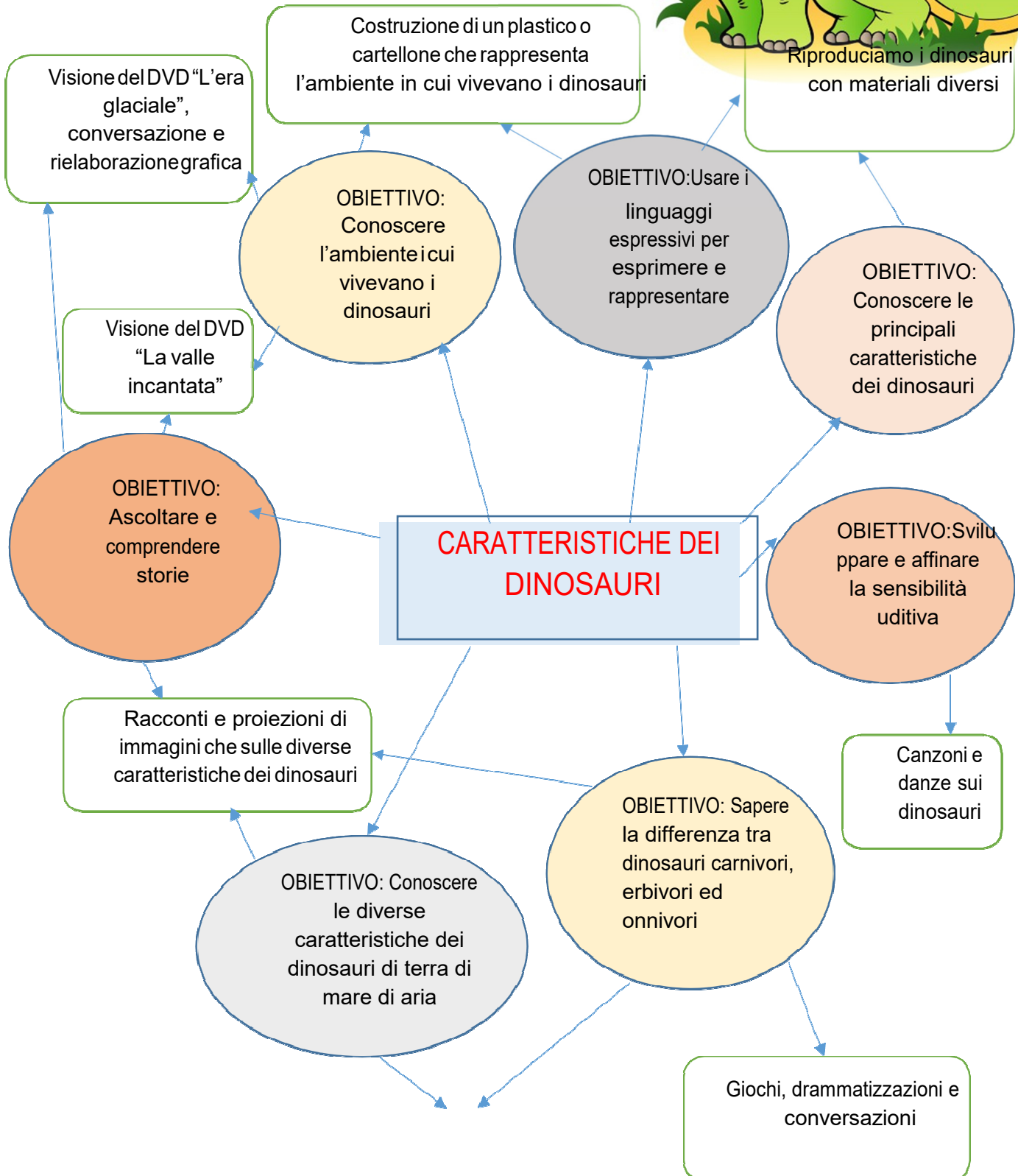
DINO CI INSEGNA FORME E COLORI(dicembre)

Giochi con la tempera per sperimentare i colori primari (3 anni) e secondari(4 e 5 anni)





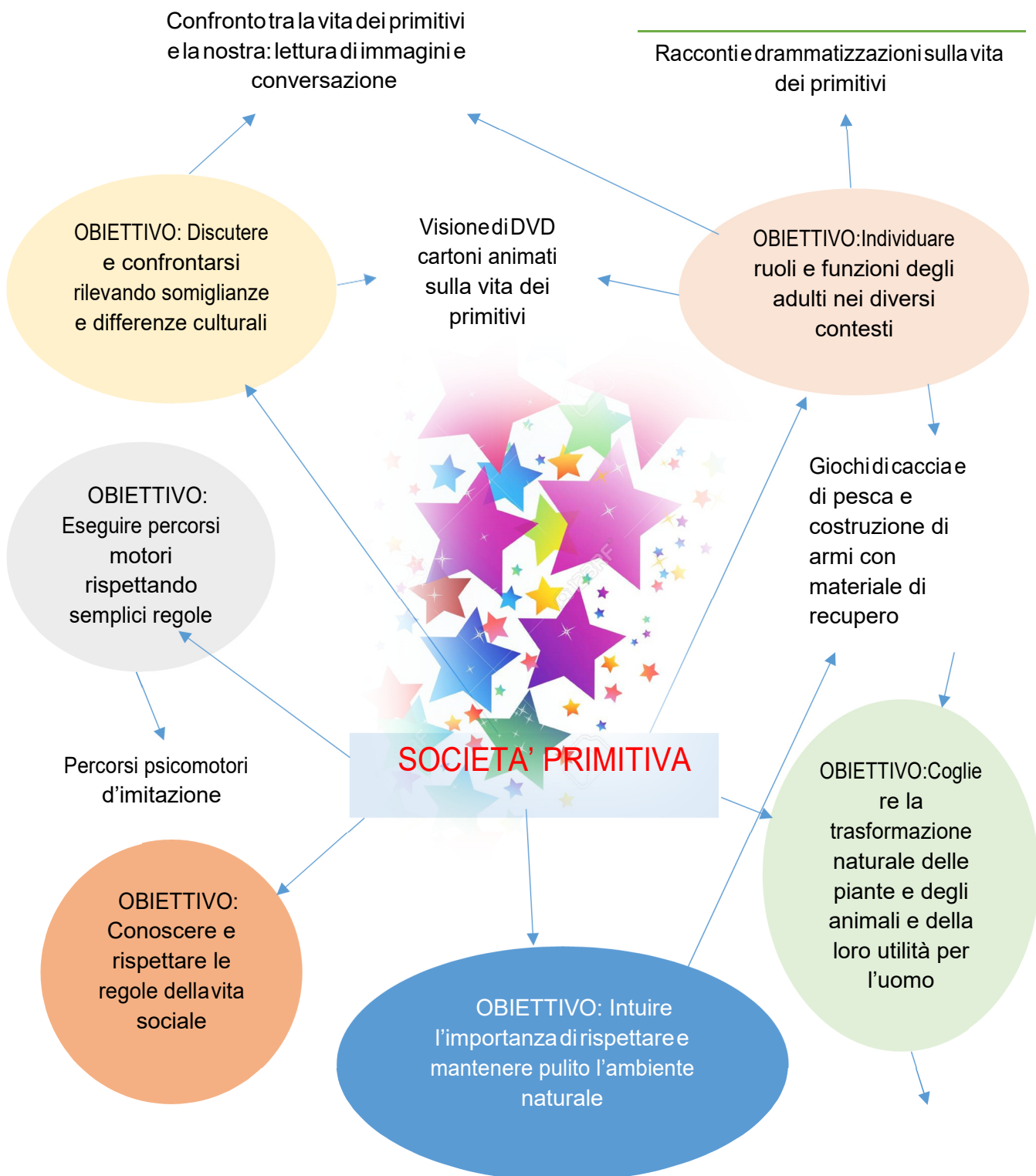
CARATTERISTICHE DEI DINOSAURI(gennaio)





L'UOMO PRIMITIVO

1. LA SOCIETA' PRIMITIVA (febbraio)



Progettare e costruire
insieme una caverna

La semina

Ricerca e utilizzo di materiale riciclabile

2. STILI DI VITA A CONFRONTO (marzo-aprile)

Confronto: il cibo prima e
dopo la scoperta del fuoco
assaggiamo e cuciniamo

OBIETTIVO:
Lavorare in un
gruppo per un
concetto comune

Costruzione di utensili da cucina
con materiali diversi e di
recupero

OBIETTIVO: Individuare
relazioni logiche e di
causa-effetto

OBIETTIVO: Cogliere le
regole igieniche
dell'alimentazione

Come si spostavano gli
uomini primitivi... creazione
di tesi, ipotesi e verifiche

OBIETTIVO:
Discriminare segni
grafici e sistemi
simbolici a fini
comunicativi

STILI DI VITA A CONFRONTO

OBIETTIVO:
Sviluppare gli
schemi posturali
di base

Sperimentazione, con tecniche
espressive diverse, dell'arte rupestre
per capirne l'utilità e (5 anni) la
confrontiamo con il nostro codice scritto

Sperimentiamo
l'evoluzione della
postura dell'uomo
con percorsi motori

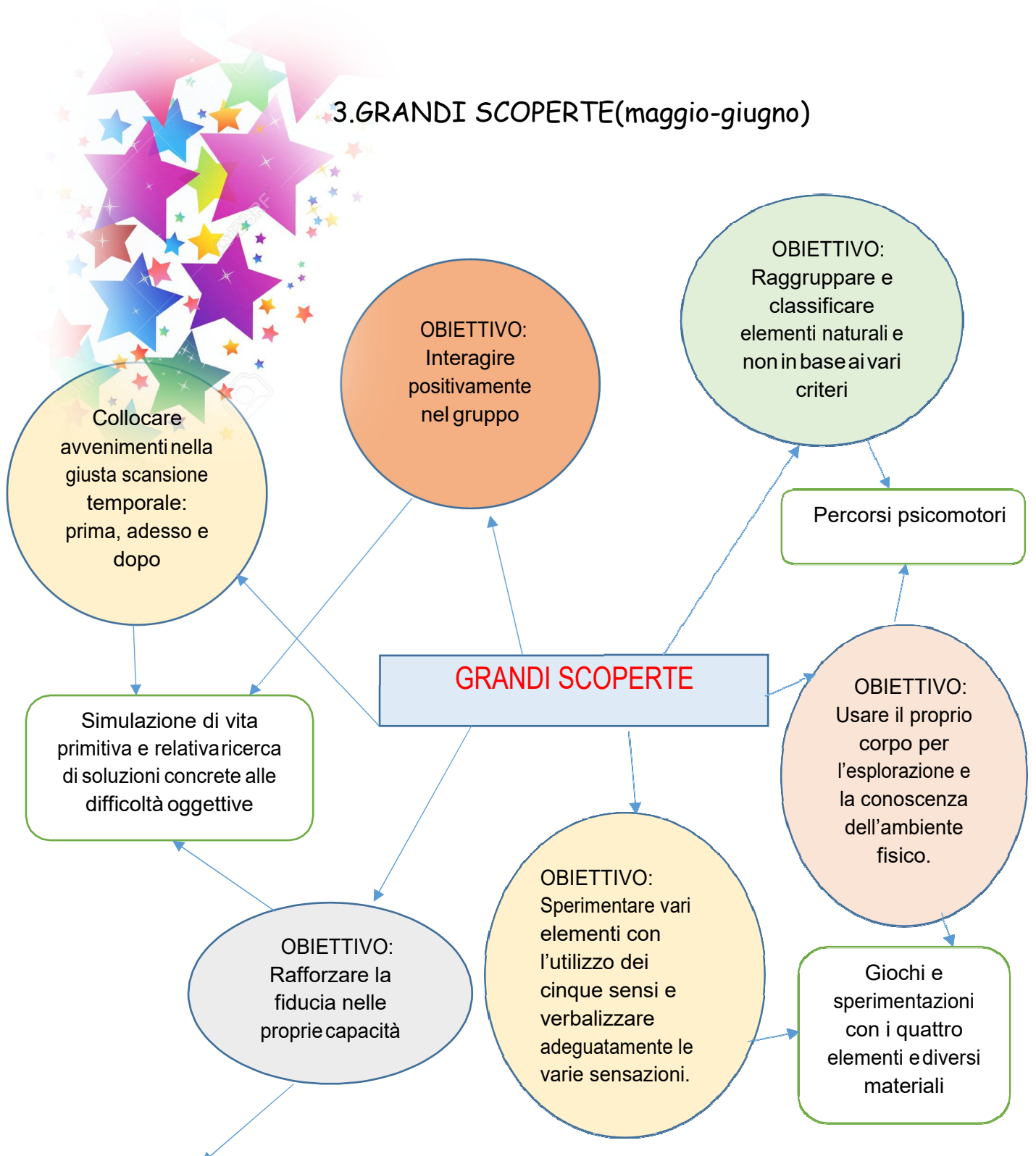
OBIETTIVO: Rilevare
comportamenti e modalità
di adattamento degli esseri
viventi alle mutazioni
stagionali

OBIETTIVO: Sviluppare
la creatività
utilizzando molteplici
materiali

Differenze di abbigliamento legate al clima e all'ambiente:
drammatizzazioni e giochi motori

Evoluzione strutturale
delle abitazione e
costruzione dei vari tipi di
casa

3. GRANDI SCOPERTE (maggio-giugno)



Costruzione degli oggetti
che nascono dalle nuove
scoperte

Sperimentiamo in modo concreto l'utilità
delle nuove scoperte e i cambiamenti che
creano nella vita

